



I CANNETI DI CANNES

di Giorgio Rinaldi



Sono poche le città al mondo, grandi o piccole, che riescono a solleticare l'immaginario collettivo, suscitando sogni e voglia di andarci.

Si potrebbero citare Las Vegas, o Venezia, magari Bora-Bora... sicuramente Cannes.

Si, perché Cannes è sinonimo di Cinema, di bella vita, di *roulettes*, di benessere, di sole, di shopping, di Costa Azzurra.

E, in effetti, Cannes rappresenta tutto questo.

E, altro ancora.

Già i Romani avevano occupato i luoghi e fatto delle isole nella baia di Cannes degli avamposti militari.

Si dice che i centurioni tra di loro si giocavano ai dadi la ferma militare in queste terre, tanto era piacevole il clima e seducenti gli scenari naturali.

Così, pian piano, sparirono i canneti lasciando a ricordo solo il nome, immutato sino ai giorni nostri.

Cannes è indissolubilmente legata al Cinema, al suo prestigioso premio, che ricorda le stupende palme che svettano davanti al Palazzo del Cinema e dei Congressi (www.palaisdesfestivals.com)

La Croisette, il mitico lungomare; la scala che porta ai saloni del Palazzo del Cinema, con alla base le impronte nel cemento che i grandi artisti hanno lasciato; le bellissime ed elegantissime attrici; i flash dei fotografi; sono -di certo- il fiore all'occhiello della cittadina rivierasca.

Come lo sono i grandi centri di benessere, le SPA che si trovano in tutta Cannes: spettacolare quella dell'Hotel Majestic-Barriere (www.lucienbarriere.com).

Senza dimenticare l'offerta alberghiera e di ristorazione.

A Cannes ci sono oltre 150 Hotel, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Si può soggiornare nel celeberrimo Hotel di lusso Majestic-Barriere, che si affaccia su La Croisette, a pochi passi dal Palazzo del Cinema e ha la spiaggia privata (www.majestic-barriere.com), oltre,



come prima detto, una fantastica SPA e due raffinati ristoranti curati dal famoso chef internazionale Bertrand Shmitt; oppure, se tentati dalle novità e curiosità, dormire nell'originale Hotel 3.14 (www.3-14hotel.com), nel quale ogni camera si ispira nell'arredamento allo stile di uno dei cinque continenti terrestri.

Tutta Cannes è disseminata di tanti piccoli alberghi accoglienti e graziosi che possono accontentare veramente tutti.

La scelta dei ristoranti, poi, è a dir poco imbarazzante.



Si va da quelli presenti in quasi tutti i grandi hotel ai bistrot che in una lunga teoria guardano il mare.

Tanti e dappertutto, con piacevoli scoperte: "Mom reve de gosse", nei pressi del mercato Forville, piccolo e accogliente, con ai fornelli il grande chef Ludovic Ordas (www.monrevedegosse.com)

Gli amanti del gioco possono trovare nel complesso del Palazzo del Cinema il grande Casino Croisette, con annessi ristorante e discoteca (www.lesmarches-club.com).

Ma, bastano pochi passi per trovare altri templi del gioco, della musica e del divertimento in genere.

Accanto ai lustrini, alle mille luci colorate, alle grandi mostre, come quella sui pittori russi del '900 ospitata in occasione del Capodanno Russo - che Cannes ha celebrato con numerose manifestazioni - nel mitico centro d'arte La Malmaison (47 Boulevard de La Croisette www.cannes.com), c'è anche un'altra Cannes, non meno importante.

La Cannes della quotidianità dei suoi abitanti (*les cannois*), del suo mercatino delle pulci, dei suoi mercati dove i contadini portano a vendere direttamente i loro prodotti (quello di Forville, per esempio).

E, c'è ancora un'altra Cannes, forse poco conosciuta e certamente poco scoperta: la Cannes della spiritualità.

In una delle due isole antistanti la città, precisamente quella di Saint Honorat, c'è l'Abbazia dei Frati Trappisti (Ordine dei Cistercensi della Stretta Osservanza, conosciuti -generalmente- per il saluto che si rivolgono: *fratello ricordati che devi morire* i quali (oggi sono 25 i frati), ispirati alla regola benedettina dell'*Ora et Labora*, coltivano da secoli splendidi vigneti che producono vini di grandissimo pregio.



L'isola è raggiungibile con un traghetto che parte dal porto vecchio di Cannes.

Il flusso turistico è rigidamente regolato dai frati che, meritoriamente, intendono preservare le bellezze e la tranquillità dei luoghi.

Sull'isola è presente un eccelso ristorante, La Tonnelle (www.tonnelle-abbayedelerins.com), dove è possibile degustare i vini e altre prelibatezze che i frati producono e che è possibile acquistare nel piccolo spaccio dell'Abbazia o richiederli via internet (www.abbayedelerins.com).

I frati offrono la possibilità di trascorrere qualche giorno con loro, ospiti dell'Abbazia, a chi è in cerca di pace e di ritrovare se stesso, purché si abbia l'accortezza di prenotare almeno due mesi prima.

A poche centinaia di metri da Saint Honorat c'è l'isola di Sainte Marguerite, coperta da pini ed eucalipti, resa famosa dalla penna di Alexander Dumas (padre) che vi ambientò la prigione della "Maschera di Ferro" (il fratello gemello di Luigi XIV) nel romanzo storico "Le Vicomte de Bragelonne".

Cannes è davvero un mito a cui è impossibile sfuggire, e al quale nessuno vuole sfuggire.

Per ogni informazione è possibile contattare il Palais des Festival (www.palaisdesfestivals.com) 1, La Croisette - 30051 Cannes - tel. 0033 -4- 929998422 e/o Atout France Italia, via Tiziano, 32 - 20145 Milano, tel. 899199072 (www.franceguide.com) info.it@franceguide.com

